

## **Dal Vangelo secondo Giovanni, Gv 14,23-29**

*In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]:*

*«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.*

*Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.*

*Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.*

*Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l’ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».*

## **Riflessione**

22-05-2022

Come si parla di Dio ad un bambino?

Con questa domanda non voglio suscitare nessuna risposta di natura psicologica, ma semplicemente condividere cosa rispondo ad un bambino che mi chiede: “Chi è Dio?”.

Gli dico: “Pensa alle cose che ti piacciono di più...ecco quello è Dio? Pensa a quanto stai bene quando sei tra le braccia di mamma e papà...quello è Dio”.

E per noi adulti, più o meno, vale la stessa cosa: perché tutti abbiamo bisogno di Bellezza e Affetto.

Solo chi ama, infatti, può vedere Dio, può sentire il Signore e percepirne la Sua presenza.

Chi ama sperimenta la dilatazione del proprio cuore per poter meglio amare e far sentire il valore della vita. In questa dilatazione, in questa apertura si sperimenta ancora di più l’amore di Dio. È proprio questione di sentire meglio, di sentire di più. La sensibilità acquisita nell’amore ti fa sentire meglio la Bellezza che ti circonda: il bene fatto bene, ciò che ti viene donato e la gratitudine in cui sei immerso.

Per vedere Dio bisogna davvero tornare bambini. Togliere tutte quelle sovrastrutture mentali e religiose per educare l’anima, perché Dio lo si vede con gli occhi del cuore, dell’amore. È sì un’esperienza concreta, visibile, certa e toccabile, ma che passa solo attraverso questi occhi.

Chi ama vede Dio. E chi vede Dio – visto da Lui – sicuramente ama.

Buona domenica!

Nello